

Il rapper, l'inventore e l'attore creativi del web

“Vivere virtuale” è uno dei temi del **Festival della Mente** di Sarzana al via domani: ne parla lo psicologo Matteo Lancini

di Maria Teresa Giannoni

► SARZANA

Chi ha paura del web? Certo non un giovane psicologo come Matteo Lancini, docente a Milano Bicocca, esperto nel lavoro con gli adolescenti. Sarà un viaggio nella rete dal di dentro quello che proporrà al **Festival della Mente** di Sarzana (sabato alle 15, cinema Moderno) dal titolo “Vivere virtuale”. Sul palco avrà ospiti che hanno trovato nel web l'ambiente giusto per esprimere la creatività. Come il rapper Nitro, l'inventore di videogiochi Massimo Guarini e Flavio Parenti, attore di fiction come “Un medico in famiglia” qui in veste di ideatore di un progetto di realtà virtuale. “Sono persone - spiega Lancini - che trovano in queste aree un ambiente per esprimersi. La creatività in rete è una cosa positiva. La rivoluzione digitale ha promosso una vita virtuale con spazi creativi, all'interno dei quali gli adolescenti e i giovani in generale sperimentano nuove possibilità di relazio-

ne. **Tutto questo spesso spaventa gli adulti.**

«Perché noi adulti non sappiamo davvero cosa succede nella rete. Il popolo degli adulti vi si è immerso ma ci è arrivato dall'esterno. Andiamo su internet in modo professionale e ne facciamo un uso di un certo tipo. Per questo tendiamo a preoccuparci e a mettere addosso le nostre paure a chi invece è nato digitale. E' importante capire invece che molte preoccupazioni riguardano più gli adulti che i giovani. Perché i giovani sanno benissimo distinguere la vita reale da quella virtuale».

Chi sono i suoi ospiti sul palco di Sarzana?

«Nitro è un rapper di 21 anni che ha avuto un milione di visualizzazioni su You Tube ma che poi sa anche mettersi in gioco su un palco reale. Gli altri ospiti sono un po' più vecchi ma sono grandi protagonisti della scena virtuale italiana come Massimo Guarini, l'inventore del videogame “Murasaki Baby”, un gioco che non appartiene alla cate-

goria degli sparatutto».

Quindi un gioco completamente diverso?

«Non ci sono zombie né guerrieri, protagonista è una bambina con il suo palloncino che il giocatore deve guidare attraverso un mondo pieno di insidie. Tutto disegnato a mano è un gioco più emotivo e ha uno scenario che ricorda i film di Tim Burton. Flavio Parenti poi ha dato vita al progetto “Loading Human”, che sfrutta la realtà virtuale per narrare una storia di cui il giocatore è protagonista in prima

persona. E' il primo videogioco pensato per funzionare su Oculus Rift, il visore di realtà virtuale acquistato dall'inventore di Facebook Mark Zuckerberg per due miliardi di dollari. E anche questa è un'esperienza made in Italy fortemente all'avanguardia».

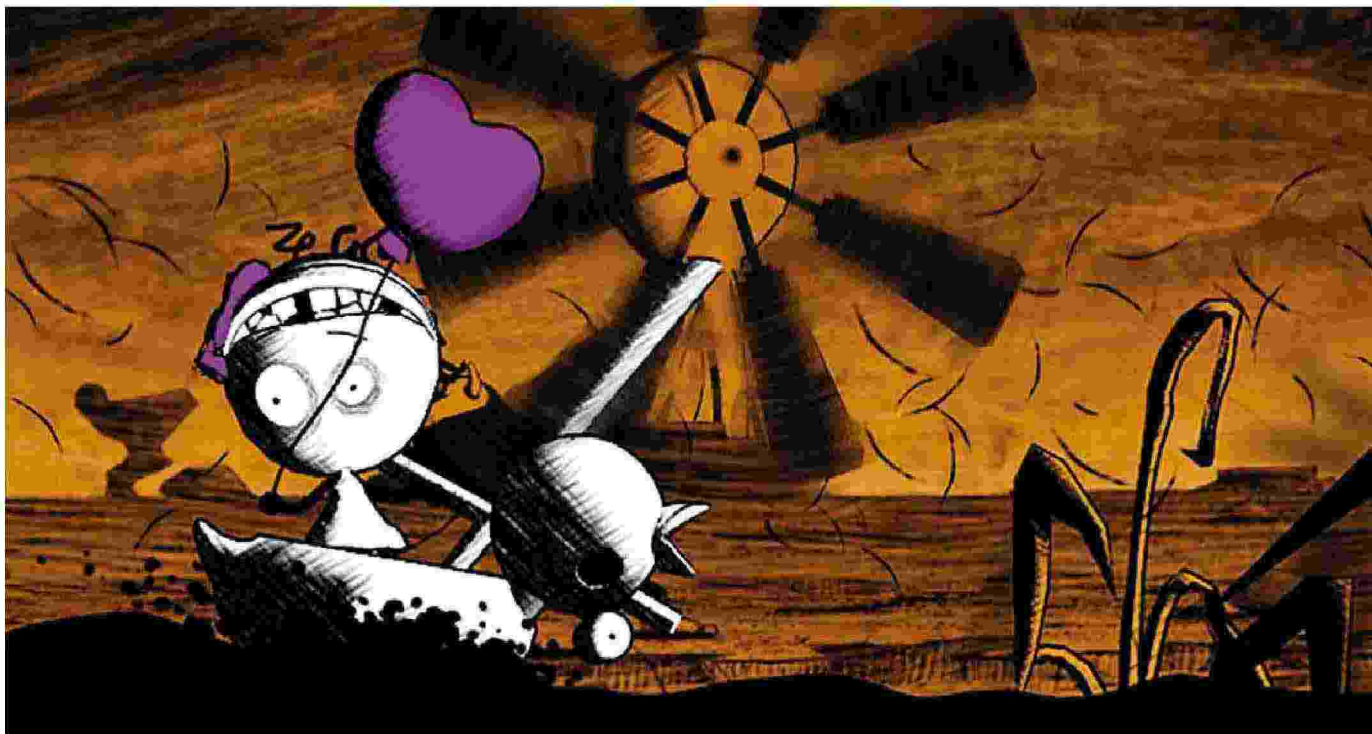
I videogiochi, c'è ancora chi li vede come un passatempo negativo. Lei che ne pensa?

«Intanto c'è da dire che in Italia il consumo di videogiochi è

altissimo. E comunque il videogioco non è una perdita di tempo ma una modalità di allenarsi e in molti casi per socializzare. Nelle metropoli ormai gli spazi per i giovani sono stati chiusi per paura dagli adulti per cui l'area del gioco si è molto virtualizzata. Le nostre giovani generazioni sono iperprotette, forse è il caso di ripensare a certi modelli educativi».

Può spiegare meglio?

«Una delle caratteristiche dell'adolescenza è quella di mentalizzare il corpo. Oggi è aumentata la difficoltà di accettare il proprio corpo con le sue fattezze, si pensi al dilagare dei tatuaggi, alle manipolazioni significative del corpo, ai tagli nelle ragazze. In questo scenario il gioco virtuale e i social network consentono un'area di relazione in cui il corpo non c'è. Ma non è internet ad aver creato questo disagio. Bisogna chiederci se non abbiamo esagerato nelle protezioni e se non sia il caso invece di riaprire i giardini e spazi in cui i giovani possano incontrarsi».



Una immagine del videogioco “Murasaki Baby” di cui è protagonista una bambina con il suo palloncino: lo ha disegnato Massimo Guarini



L'attore Flavio Parenti



Il rapper Nitro

